

# Sette Sette

**SABATO BIBLIOROMA.** Terza edizione della mostra-mercato dedicata al libro antico e raro. Nei Saloni delle Stimmate, in largo delle Stimmate (Largo Argentina) oggi dalle 15.30 alle 20.30, domani dalle 9.30 alle 19.

**DOMENICA VISOS.** Al Caffè Latino stasera alle 21.30 Giovanni Columbu (vincitore del Prix Europa, sezione non fiction 1991) presenta i cortometraggi *Visos* e *Villages and Villages*. Alle 23, concerto di musica fi-

lippina con i *Rocking's Revivals*. Ingresso libero.

**LUNEDÌ MARILYN MONROE.** Un documentario realizzato negli Usa con immagini inedite: «La dea bambina», primo lavoro della collezione «Carissima Hollywood» diretta da Donatella Baglio in visione stasera alle 21 all'Azzurro Melies. Ospiti Lello Bersani, Dario Salvatori ed Enrico Castiglione.

**MARTEDÌ MONACO NERO.** Qual è il rapporto tra psicologia e

letteratura? Ne parla Aldo Carotenuto oggi alle 10 alla conferenza organizzata dalla Terza Università (via Castro Pretorio 20) dal titolo *Il monaco nero: una guarigione letale*.

**MERCOLEDÌ REGGAE/ROCK.** Sud Sound System incontra One Love Hi Pow: stasera si balla dalle 21 fino a tarda notte al Villaggio Globale, Lungotevere Testaccio.

**GIOVEDÌ POESIA.** Al Palaexpo da oggi e fino al 19 dicembre ras-

segna di poesia, letteratura, teatro, editoria dedicata ai giovani poeti e alla riscoperta di grandi classici. Giorgio Albertazzi reciterà *Io, Marco Valerio Catullo* a cura di Lisi Natoli.

**VENERDÌ CONCERTO DI NATALE.** Artisti provenienti da tutto il mondo nell'aula Nervio: Alfredo Kraus, José Feliciano, Gospel Choir, Andrea Bocelli e tanti altri. Conduce Vima Lisi, ripresa diretta da Rai Uno, ore 19.30.

## TEATRO



**Ario Guthrie.** Il figlio del grande Woody Guthrie, protagonista indimenticabile di *Alice's Restaurant* e folksinger di razza, sarà a Roma per due sere, al Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18), che festeggia così a modo suo il venticinquesimo anniversario del festival di Woodstock, di cui Ario fu protagonista. Insieme a una band di cinque musicisti, Guthrie (nella foto) sarà in concerto martedì e mercoledì sera.

**Fleetwood Mac.** Venticinque anni di storia alle spalle, un passato di grandi successi, milioni di dischi venduti. I Fleetwood Mac (nella foto) sono stati tra le band più popolari del rock internazionale, e continuano a calcare le scene guidati come sempre dall'insostituibile sezione ritmica formata dal batterista Mick Fleetwood e dal bassista John McVie. La novità è che nella formazione attuale figura anche il chitarrista e vocalist Dave Mason, ex membro storico dei Traffic. I Fleetwood Mac sono in concerto lunedì, al Tendastrisce. Ingresso lire 36 mila e 50 mila lire.

**Rossana Casale.** Dal pop al jazz: Rossana Casale ha deciso di dar sfogo alla sua passione per blues, swing e jazz sfoderando le sue doti vocali in un album, *Jazz in me*, che presenterà dal vivo lunedì sera al Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8).

**Fred Wesley.** Ha suonato con Ike e Tina Turner, è stato per anni al fianco di James Brown, poi nei leggendari Parliament Funkadelic di George Clinton. È il «trombonista funk» per eccellenza, ma non disdegna il jazz: mercoledì sarà in concerto al Palladium (ingresso lire 25 mila) per presentare il suo ultimo lavoro discografico, *Amalgamation*.

**I giorni cantati.** Questa sera al centro sociale La Strada (via Passino 24), ci sarà un concerto a sostegno della rivista I Giorni Cantati. Nel corso della serata verrà presentato il nuovo numero della rivista. Quattro i gruppi in concerto: Daniele Sepe, I Grongre, I Legittimi Difesa e I N.a.t., ingresso a sottoscrizione.

**Agricantus, Sensasciou, Tribà.** Tre gruppi riuniti sotto la stessa etichetta discografica (Compagnia Nuove Indie), e un concerto per presentare i nuovi lavori discografici dei siciliani Agricantus e dei genovesi Sensasciou. Giovedì alle 21.30 al Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8.

**Audio 2.** Riusciranno gli Audio 2 a dimostrare di essere qualcosa di più che semplici «cloni» di Lucio Battisti? Consacrati dai duetti con Mina nel suo ultimo album (*Canario manaro*), i due giovanotti napoletani tornano in scena all'Alpheus, lunedì 12 alle 21.30.

**Ottavo Padiglione.** Rock italiano e canzone d'autore, testi demenziali e avanspettacolo si mescolano nella musica della band livornese che prende il nome dal numero di reparto dell'ospedale cittadino per malati di mente. Al loro secondo album, gli Ottavo Padiglione sono in concerto martedì alle 22, all'Alpheus; ingresso lire 15 mila.

[Alba Solaro]

## CLASSICA

**Novità a Santa Cecilia.** Una buona settimana con «cose» insolite all'Auditorio in via della Conciliazione. Santa Cecilia presenta - domani, lunedì e martedì - Gianluigi Gelmetti che propone pagine di Weber («Passacaglia» op. 1), Niccolò Castiglioni («Invero Invero» preziosismi fonici, risalenti al 1971) e Prokofiev («Sinfonia» n. 5). Venerdì, il Britten Quartet (20.30) non ha paura di eseguire pagine di Pizzetti («Tre canzoni»), Verdi (il famoso «Quartetto» risalente al 1873) e Schubert.

**Un «Kaval» all'Aula Magna.** Oggi (17.30) il pianista Gerhard Oppitz insiste con Schubert, Ciaikovski e Rachmaninov; martedì (20.30) avremo il «Kaval» di Teodosii Spassov, galoppante nel paesaggio della tradizione popolare bulgara. Il «kaval» è un lungo flauto dritto, che si darà da fare tra il pianoforte di Antoni Doncev e le percussioni di Hrsto Jogov.

**Settant'anni di pianoforte.** Quante tempo fa, Lya De Barberis, demonica pianista, suonò l'una dopo l'altra, senza soluzione di continuità, le ultime tre «Sonate» beethoveniane. Giovedì, alle 21 (Teatro Ghione) la pianista, per festeggiare i settant'anni trascorsi alla tastiera, presenta la tetralogia eroica di Beethoven: «Patetica» (op. 13), «Al chiaro di luna» (op. 27, n. 2), «Aurora» (op. 53) e «Appassionata» (op. 57).

**Per Massimo Pradella.** Domani alle 21, nell'Acquario (piazza Manfredo Fanti), si dà una festa musicale in onore di Massimo Pradella, violinista, compositore e direttore d'orchestra, che compie settant'anni. Per esaltare il «birthday» saranno eseguite composizioni di Ada Gentile, Bortolotti, Morricone, Luca Lombardi e altri.

**Gran finale all'Acquario.** Stasera, performance multimediale: «Symphonie New Age», presentata da «Musica Oggi». Lunedì, Nuove Forme Sonore conclude la sua rassegna con un concerto diretto da Edgar Alandia. Martedì, due appuntamenti: al Conservatorio (17.30) con musiche per l'infanzia e al Goethe Institut (ore 21), con pagine di Cage, Lachenmann, Nono e Di Scipio. Mercoledì, Nuova Consonanza dedica la serata ad Egisto Macchi. In programma anche musiche di Guacero e Morricone. Giovedì, «con leggerezza pensosa», si chiuderà la ricca stagione di novità, coordinata dal Cidim.

[Erasmo Valente]



## Ommaggio a Vittorio De Sica: da domani al Mignon torna la rassegna dedicata al cinema italiano

Torna, da domani, «La domenica specialmente, mattinata di cinema italiano», la rassegna organizzata dall'Unità in collaborazione con la Cineteca Nazionale e il Centro Sperimentale di Cinematografia. Primo film in programma «Il giardino dei Finzi Contini», un omaggio a Vittorio De Sica scomparso vent'anni fa. Girato nel 1970 e tratto dal romanzo di Giorgio Bassani, il film si avvale di un cast d'eccezione: Dominique Sanda, Fabio Testi, Lino Capolicchio e Helmut Berger. Alla proiezione (inizio alle 10

cinema Mignon, via Viterbo 11, ingresso libero) seguirà un incontro con Manuel De Sica, autore delle musiche del film, Angelo Liberti, direttore della Cineteca Nazionale, e Walter Veltroni. Domenica 18, invece, «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con Gian Maria Volontè, regia di Elio Petri. La rassegna proseguirà fino al 2 aprile con film scelti dai lettori attraverso il referendum «dieci film italiani che vorrei vedere».

[Stefania Chinzeri]

## JAZZ

**Controindicazioni.** L'attenta e intelligente rassegna, ideata dal sassofonista e compositore Mario Schiano, si pone come una delle più autorevoli tra le manifestazioni musicali della stagione '94. Controindicazioni riveste così il delicato compito di laboratorio sonoro, dove la materia spartita viene con estrema sensibilità e audace inventiva trattata e plasmata dai musicisti che di volta in volta intervengono sul palco del Teatro Colosseo (via Capo d'Africa 5). Stasera alle 21 di scena il duo di Filippo Portera e Alessandro Sciaratta, a seguire l'«Italian Instabile Orchestra» composta da ben diciotto elementi. Domani chiudono la rassegna il «Quartetto vocale» di Giovanna Marini, l'«Italian String trio» e «Progetto night».

**Gary Smulyan.** Fluidità e volubilità del discorso, sprezza della sonorità, assoluta domesticità con il materiale tematico, queste le caratteristiche principali di questo eccellente sassofonista baritonico, ospite lunedì all'Alexanderplatz, ore 22, in compagnia di un ottimo terzetto tutto italiano con Riccardo Fassi al pianoforte, Daniel Studer al contrabbasso e Giampaolo Ascolese alla batteria.

**Bob Mover.** Questo sassofonista di Boston annovera sicuramente tra i suoi amori e

Gary Smulyan, il sassofonista è in concerto lunedì all'Alexanderplatz



le sue citazioni di stile le arti di jazzisti come Rollins, Parker e Konitz. Le strade espressive che il suo strumento ad ancia percorrono, sono l'estrema sintesi di un elaborato discorso musicale, che di volta in volta tende a percepire e rafforzare lirismo e potenza d'attacco. Mercoledì alle 22 al Saint Louis (via del Cardello 13, tel. 4745076).

**Mandila.** Stasera al Folkstudio (via Frangipane 42, tel. 4871063), si terrà un concerto di musica tradizionale greca. Ospite una giovane e interessante formazione capace di proporre un'affascinante recupero di suoni legati alla cultura espressivo-musicale di questa terra.

[Luca Gigli]

## CINEMA

**Iran.** Il cinema iraniano è tornato negli ultimi anni sugli schermi internazionali, riscuotendo innumerevoli premi da parte della critica. Oggi la Federazione italiana dei circoli del cinema organizza una rassegna con quattro autori assai rappresentativi: Abbas Kiarostami, Mohsen Makhmalbaf, Amir Naderi, e Bahran Beizali. Proiezioni dal lunedì al venerdì, ore 18 e 20.30, all'Arsenale (via Gian della Bella 45, tel. 44235784). I titoli: lunedì di Kiarostami «Dov'è la casa del mio amico», martedì dello stesso regista «E la vita continua», mercoledì di Naderi «Il corridore», giovedì di Makhmalbaf «L'ambulante», chiude venerdì la rassegna «Bashu, il piccolo straniero» di Beizali.

**L'altra metà.** Nell'Aula Ilio Adorasio (via Eudossiana 18) va avanti questa interessante rassegna organizzata dall'associazione Line Sledis che per due giorni a settimana propone titoli di film al femminile. Martedì alle 20 verranno proiettate le immagini dell'«Indiscreto fascino del peccato» di Pedro Almodovar e alle 22 «Sussurri e grida», dramma psicologico in costume, firmato dal grande maestro svedese Ingmar Bergman.

**Brancaleone.** La sala di via Levanna (tel. 82000851) ha inaugurato giovedì un'in-



Julieta Serrano, protagonista del dissacrante «L'Indiscreto fascino del peccato» di Pedro Almodovar in programma all'Adorasio

teressante retrospettiva dedicata al cinema di Jean Luc Godard: domani alle 20.30 «Cura la tua destra» e «Detective». Lunedì in programma i più recenti «Nouvelles vagues» e «Allemagne 90 neuf zero».

**Gianni Puccini.** Dedicata al regista e sceneggiatore scomparso nel '68, lunedì e martedì rassegna-convegno al cinema teatro Avila Centro Congressi via Salara 115. Dalle ore 16 film e appuntamenti, da segnalare alle 17 la presentazione del libro «Parola d'autore. Gianni Puccini tra critica, letteratura e cinema» di Ernesto G. Laura, partecipano Giuseppe De Santis, Pietro Ingrao, Tullio Kezich. Martedì proiezione alle 20.45 de «I sette fratelli Cervi». Ingresso libero.

[Luca Gigli]

## ARTE



**Carlo Carrà.** Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale delle Belle Arti 131. Orario: da martedì a sabato 9 - 19; domenica 9 - 13; lunedì chiuso. Biglietto Lire 8.000. Da mercoledì. Ampio, ricco e complesso itinerario che la Galleria propone attualmente della intera attività dell'artista (nella foto una delle opere in mostra), fino al 1966, anno della sua morte. L'esposizione prosegue un programma di approfondimento sui grandi maestri italiani del Novecento, dopo De Pisis e Sironi. La mostra colleziona più di trecento opere fra dipinti, disegni e grafiche, che tracciano l'attività intera del grande artista. Da non mancare di vedere.

**Fortunato Depero.** Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194. Orario: 10 - 21, martedì chiuso. Da lunedì, inaugurazione ore 18.30, e fino al 13 febbraio. Grande mostra antologica, curata da Gabriella Belli e Daniela Fonti, e dedicata ad uno dei pochi artisti poliedrici del Novecento da non mancare di vedere. Nato a Rovereto, Depero (1892 - 1960) maturò proprio a Roma dalla seconda metà del 1913 quando venne a contatto con i padri fondatori del Futurismo, Marinetti, Balla, Boccioni, Severini, la sua grande arte tutta dedicata alla riscoperta «dell'impercettibile, dell'imponderabile». Con Balla, nel 1915, firma il manifesto della «Ricostruzione Futurista dell'universo». A questo testo si fa risalire il programma rivoluzionario dell'artista che progettò dagli oggetti d'arredamento a quelli d'uso comune, fino all'abbigliamento rinnovando l'estetica del quotidiano.

**Arnaldo Pomodoro.** Galleria 2RC via dei Dellini 16. Orario: 11 - 17; chiuso sabato e festivi. Da mercoledì, inaugurazione ore 18.30, e fino alla fine di febbraio. La Galleria riapre la stagione espositiva con la mostra dell'artista milanese che presenta una serie di nove incisioni in acquaforte, acquatinta, calcografia e collage e alcune sculture ispirate, così, come le opere grafiche, alla forma naturale dell'osso di seppia.

**Bruno Conte.** Galleria Salon Privé via Natale Del Grande 39. Orario: 17 - 20; no lunedì e festivi. Da mercoledì, inaugurazione ore 18, e fino al 13 gennaio. In esposizione i lavori di un artista che attraverso la personissima visione artistica surreal-metallica, riesce a condensare in poco spazio illuminazioni oscure e bagliori di buio di grande artisticità.

**Francesco Paolo Michetti.** Palazzo Braschi piazza San Pantaleo 10. Orario: dal martedì alla domenica ore 9 - 13 (giovedì, e sabato anche dalle ore 17 - alle ore 19.30). In esposizione il titolo «L'ultimo Michetti (1851 - 1929)». Pittura e fotografia - una produzione del grande artista in parte inedita, sia pittorica che fotografica, relativa ad un preciso momento: quello che va dall'inizio del '900 al 1929, quando si pensava che Michetti avesse esaurito la sua vena creativa. Da non mancare di vedere.

[Enrico Gallian]